m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0020029.04-02-2025

Roma, vedi intestazione digitale

Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale
Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio V

Class 34.43.01/208.89.2/2021
Allegati: //

Al **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mase.gov.it

Al **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.mase.gov.it

Oggetto: **[ID: 13383] – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto di "Ampliamento del Nuovo Data Center di via XXV Aprile nella frazione di Santa Corinna a Noviglio (MI)".**
Proponente: Noviglio datacenters Mxp I S.r.l.
Richiesta di integrazioni.

E p.c

Alla **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano**
sabap-mi@pec.cultura.gov.it

Al **Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico DG ABAP**

A **Noviglio Datacenters MXP I S.r.l.**
novigliodatacentersmxp@legalmail.it

In riferimento al progetto in argomento, questa Direzione generale, a seguito della nota di procedibilità ai sensi dell'art. 23 prot. 230078 del 13/12/2024 di codesta Autorità competente, ha provveduto a richiedere le valutazioni dalla Soprintendenza Archeologia, belle Arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, rese con nota prot. 763 del 13/01/2025.
Analizzati gli interventi di progetto si osserva che:

- l'intervento prevede il raddoppio del Data Center di Santa Corinna ora in fase di realizzazione e a conclusione dei lavori, l'area che prevede fasce di mitigazione e parcheggi "verdi" alle estremità del lotto, costituirà una

saldatura tra l'abitato di Santa Corinna, di recente formazione, e l'area industriale di Binasco cancellando la separazione tra i due nuclei abitati;

- le strutture del lotto sono fuori scala anche in confronto agli edifici più grandi dell'area produttiva di Binasco, situazione ancor di più accentuata dalla realizzazione della seconda struttura;
- nelle aree verdi (pur studiate nel dettaglio delle essenze e dei sesti di impianto) sono cancellate le rogge e la suddivisione campestre leggibile all'interno dell'area di intervento; le vasche di laminazione assumono forme acquitrinose, diverse per caratteristiche dalle acque superficiali presenti, invece caratterizzate dalla presenza di numerose rogge, che giungono anche all'interno dell'area urbana di Binasco.

Sulla scorta di tali valutazioni e degli approfondimenti istruttori condotti, ai fini delle valutazioni sull'interferenza dell'opera con il paesaggio, considerata anche la prossimità di beni culturali paesaggistici, si ritiene necessaria l'acquisizione della documentazione integrativa finalizzata all'approfondimento dei seguenti aspetti:

- <u>Integrazioni:</u>
    1. si richiede di fornire un elaborato unico "Relazione Paesaggistica" come previsto dall'art. 23, co.1 del d.lgs 152/2006 all'interno del quale siano presenti tutte le informazioni attualmente distribuite in più elaborati progettuali, conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. del 12/10/2005;
    2. si richiede di inserire nella "Relazione Paesaggistica" di cui sopra uno studio dell'impatto visivo con foto-simulazioni del progetto da punti di vista significativi (altezza uomo) e da e verso la pubblica percorrenza;
- <u>Approfondimenti:</u>
    1. si chiede di effettuare ulteriori e dettagliate simulazioni grafiche dei prospetti degli edifici e delle recinzioni utilizzate ai confini dell'area di proprietà, tenendo presente che i colori delle superfici devono essere definiti sulla scorta dei colori prevalenti nel contesto paesaggistico del Parco Agricolo sud Milano (probabilmente nelle gamme delle terre chiare);
    2. si chiede di approfondire le strategie con cui si intende rinaturalizzare il canale di separazione tra il sito oggetto di intervento e l'area industriale di Binasco.

Si resta in attesa di ricevere tale documentazione integrativa, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Il responsabile del procedimento
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri

Supporto all'istruttoria
Arch. Irene Costumato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Massimo CASTALDI)

massimo castaldi
MINISTERO DELLA CULTURA
03.02.2025
17:23:42
GMT+02:00